

Codice DB1409

D.D. 12 agosto 2009, n. 1677

CdS 409 - Eventi alluvionali primavera estate 2002 - Comune di Torrazzo - Lavori di sistemazione del Torrente Olobbia e rii minori - Importo Euro 500.000,00 - Finanziamento Euro 500.000,00, tredicesimo stralcio alluvione 2002 - D.D. 1062/25.00 del 23/06/2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i lavori di sistemazione del Torrente Olobbia e rii minori dell'importo complessivo pari ad Euro 500.000,00 con le prescrizioni e considerazioni di seguito riportate:

- si prende atto che per l'intervento n. 1 l'Amministrazione comunale dichiara che non vi sono sovrapposizioni con altri progetti in corso;
- si prende altresì atto che per quanto riguarda l'intervento n. 2 la pista forestale oggetto degli interventi risulta essere di proprietà comunale ed è al servizio della pubblica collettività;
- per quanto concerne le opere di cui all'intervento n. 3 si stabilisce che la realizzazione delle stesse è condizionata e subordinata alla preventiva regolarizzazione amministrativa ed idraulica dello stato attuale del tratto di corso d'acqua demaniale immediatamente a monte dell'attraversamento della strada Provinciale. Inoltre si dovrà prevedere un taglione nel tratto di valle;
- la strada provinciale, come espressamente richiesto dalla Provincia di Biella, nel tratto d'intervento n. 3 dovrà essere ripristinato con l'aggiunta di uno strato di conglomerato bituminoso per "strato di base", inoltre il ripristino delle barriere con la tipologia dell'esistente e dal momento della realizzazione degli interventi, il Direttore dei lavori effettuerà con congruo anticipo apposita richiesta di ordinanza al fine di autorizzare la modifica alla viabilità. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere istituito un senso unico alternato;
- l'intervento n. 4 contemplerà semplici lavori di pulizia d'alveo con taglio piante;
- poiché il Corpo Forestale dello Stato comando provinciale di Biella, ritiene non adeguata la soluzione relativa alla necromassa, derivante dal materiale legnoso, rimosso o tagliato nell'ambito dell'intervento n. 4 depezzato e accatastato in bosco, in quanto possibile innesco per incendi boschivi, si suggerisce di smaltire il materiale mediante abbruciamento, previa autorizzazione, come previsto dalla l.r. 19/94;
- per l'intervento n. 5 si prescrive lo stralcio dello scavo a monte dell'attraversamento e la realizzazione di una traversa di trattenuta di materiale galleggiante da localizzarsi a monte dell'attraversamento. Inoltre la platea di valle dovrà essere realizzata in contropendenza;
- anche per l'intervento n. 5 la strada provinciale interessata dai lavori, così come espressamente richiesto dalla Provincia di Biella, dovrà essere ripristinato con l'aggiunta di uno strato di conglomerato bituminoso per "strato di base", inoltre la sostituzione delle barriere esistenti dovrà avvenire con la tipologia "TIPO H2" ed il Direttore dei lavori effettuerà con congruo anticipo apposita richiesta di ordinanza al fine di autorizzare la modifica alla viabilità. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere istituito un senso unico alternato.

- per l'intervento n. 6 dovrà essere valutata l'opportunità di stralciare la scogliera a valle della pista forestale e di sostituirla in alternativa con una riprofilatura dell'area con pendenza convergente verso l'attraversamento in rifacimento. L'intervento ribadisce le stesse prescrizioni di cui al punto precedente.
- si dovrà stralciare la parte B) dell'intervento n. 7;
- per quanto riguarda l'intervento n. 8 si richiede la preventiva verifica di coerenza con gli interventi in corso;
- l'ultimo tratto della platea prevista nell'intervento n. 9 dovrà essere realizzato in contropendenza.
- le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per le parti a vista delle opere d'arte, così come richiesto del Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio con nota Prot. n. 25601/DB0814 in data 16/06/2009 deve essere coerente per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento. Inoltre tutti gli interventi che prevedono l'intervento di materiale vivo dovranno prevedere un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire per una durata non inferiore alla durata dell'autorizzazione paesaggistica.

L'Ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Andrea Tealdi